

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 20 APRILE 2020

(proposta dalla G.C. 21 gennaio 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PETRARULO Raffaele
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TISI Elide
FERRERO Viviana	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio	NAPOLITANO Vincenzo	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché le Assessorato e gli Assessori:  
DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LEON Francesca  
Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risulta assente il Consigliere MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREA COMUNALE SITA IN VIA FORLÌ 116, CORRISPETTIVO EURO 181.000,00. PERMUTA CON AREA PARCO VALLETTE DI PROPRIETÀ IREN ENERGIA S.P.A. DEL VALORE DI EURO 144.600,00 OLTRE IVA. SERVITÙ A FAVORE IREN ENERGIA S.P.A. PER EURO 6.270,00. CONGUAGLIO EURO 42.670,00 A FAVORE CITTÀ.

### Proposta dell'Assessore Iaria.

IREN Energia S.p.A. è la società del Gruppo IREN che opera nei settori della produzione e distribuzione di energia elettrica, nella produzione e distribuzione di energia termica per teleriscaldamento. Nell'ambito delle funzioni statutarie, la Società realizzò la centrale di cogenerazione Torino Nord - ubicata tra il carcere Lorusso-Cutugno, via della Viassa e la bretella di collegamento tra corso Regina Margherita e la tangenziale, al confine con il Comune di Collegno - che permette oggi di servire una volumetria pari a 15 milioni di metri cubi ed è alimentata esclusivamente a gas naturale. Il relativo progetto - sul quale la Città si espresse con deliberazione della Giunta Comunale del 27 dicembre 2007 (mecc. 2007 10188/126) e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2008 in data 11 febbraio 2008 di variazione urbanistica e di deroga del parametro edilizio altezza - venne approvato, nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi della Legge 55/2002, del D.Lgs. 59/2005 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con Decreto n. 55/03/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico. Tale Decreto impose il rispetto di una serie di condizioni per la compatibilità ambientale del progetto, oltre che in merito alle problematiche di viabilità e alla gestione del verde pubblico; in particolare, nell'ambito dei lavori di ampliamento della rete, prescrisse l'ampliamento del parco Vallette quale intervento di compensazione. In ottemperanza al Decreto, pertanto, IREN Energia S.p.A. effettuò un importante intervento su tale parco, sito in via delle Primule 13 c, conseguente alla demolizione delle strutture produttive in allora ivi insistenti (vecchio impianto della Centrale di Cogenerazione) e consistente in una nuova sistemazione a verde pubblico. Il progetto di riqualificazione e riconversione a parco di tale area - compresa tra il preesistente parco pubblico, il retro dell'edificio di IRETI (società del Gruppo IREN, già AEM Torino Distribuzione) di via Pianezza 258 ed i campi sportivi della società "Don Orione" - venne approvato dalla Città con deliberazione della Giunta Comunale del 9 febbraio 2016 (mecc. 2016 00370/117), provvedimento costituente idoneo titolo abilitativo edilizio alla realizzazione delle opere richieste dal Ministero. Tale parco (parco pubblico delle Vallette "P22") è stato, conseguentemente, inaugurato ed aperto al pubblico a maggio del 2016: si tratta di una superficie di circa 13 mila metri quadrati, con oltre 70 nuovi alberi ad alto fusto, fra cui una ventina di aceri, oltre a platani, bagolari e ippocastani. Quasi 4.550 le rose a cespuglio, bianche e rosa, che abbelliscono il parco, mentre sono 30 le piantumazioni di rosa rugosa in filari di siepe; sono state installate anche 15 panchine di legno e 16 nuovi punti di illuminazione pubblica a led; offre aree ombreggiate da essenze arboree, zone per la sosta ed aree a prato destinate ad attività libera. L'intervento eseguito dalla Società a propria cura e spese ha permesso, dunque, di recuperare, riqualificata a verde, un'area ex industriale e di riconnetterla al parco già esistente che in questo modo è stato proficuamente valorizzato. Come accennato, una vasta superficie del parco è tuttora di proprietà di IREN Energia S.p.A. si tratta di una ampia area dell'estensione catastale di metri quadrati 13.142, censita al Catasto Terreno al

foglio 1071 particelle 84 e 105 (Catasto fabbricati foglio 1071 particella 84 subalterno 2 e particella 105), quale raffigurata con campitura gialla nell'allegata planimetria (allegato 1), che la Società acquisì in forza di atto di conferimento di complesso aziendale in capo ad AEM Torino S.p.A. a rogito notaio Marocco del 20 dicembre 1996 rep. n. 131083/55967. La stessa è destinata dal vigente PRG a Servizi Pubblici, lettera "v - aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport" (modifica introdotta a seguito dell'approvazione con deliberazione Consiglio Comunale dell'11 marzo 2019 [mecc. 2019 00371/009] della "Variante parziale n. 318 al P.R.G., ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., concernente l'area sita in via Pianezza nn. 256 - 258").

Nel sottosuolo del parco, lungo il tracciato evidenziato con colore arancione nella allegata planimetria (allegato 2) sono posate le infrastrutture interrato a servizio della Sottostazione di Scambio Termico (SST Vallette) per il trasporto dell'energia termica (teleriscaldamento) e per il funzionamento della Sottostazione. Pertanto, l'area verrà ceduta alla Città gravata della relativa servitù perpetua, comportante una fascia asservita complessiva di metri quadrati 731. Tale servitù passiva determina l'obbligo per la Città di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi asserviti, come sopra identificati, a distanza inferiore a 0,50 metri dal bordo della superficie asservita, nonché di conservare la destinazione a verde pubblico della medesima superficie asservita. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al termodotto saranno inamovibili, rimarranno di proprietà di IREN Energia che pertanto avrà anche facoltà di rimuoverle. La Città consentirà a IREN Energia il libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni ed i recuperi; la tempistica degli interventi dovrà essere comunicata e concordata con la Divisione Verde. La Città dovrà astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Su altro fronte, sin dal 2014 la Società ha manifestato alla Città l'interesse all'acquisizione di un'area di proprietà comunale occorrente per la realizzazione di una nuova sottostazione di scambio termico, necessaria per la realizzazione del progetto di rinnovo della rete di teleriscaldamento a 60 C delle Vallette, oggi denominata "Lucento". Il progetto di questa nuova sottostazione consentirà di completare l'abbandono della storica rete a 60 C con il passaggio delle utenze alla rete a 90 C. Al completamento del progetto, le utenze dei quartieri Le Vallette e Lucento saranno servite da una sola rete a 90 C alimentata sia dalla Sottostazione di scambio termico Vallette, sia dalla nuova Sottostazione di scambio termico Lucento (SST Lucento). Il progetto di rinnovo della rete Le Vallette, oltre ad ammodernare le reti e a normalizzare i punti di consegna negli stabili, consentirà di aumentare il grado di affidabilità della rete garantendo l'alimentazione della medesima da due punti distinti.

Effettuata l'istruttoria, si è individuata quale idonea collocazione della nuova sottostazione SST Lucento una porzione di area comunale sita in via Forlì 116 angolo via Cisi,

via Morelli e via Cognetti De Martiis, ora censita al Catasto Terreni foglio 1110, particella 706 (quale individuata con campitura fucsia nell'allegata planimetria, allegato 3). Si ritiene che tale porzione di area possa essere oggetto del diritto di superficie in sopra e sottosuolo novantanovenale in favore di IREN Energia, in permuta con il trasferimento di proprietà alla Città dell'area di via delle Primule 13 di cui si è detto. Si tratta, infatti, di un terreno della superficie catastale di metri quadrati 1.674, sito in zona periferica, spianato a nuda terra, delimitato da recinzione in muratura piena di circa metri 2, con accesso carraio e pedonale dalla via Forlì ed ulteriore passaggio carrabile dalla via Morelli. Lo stesso, risultante dalla demolizione di capannoni industriali dismessi, è pervenuto alla Città in forza di PEC per l'attuazione del sub-ambito 1 del S.U.A. Ambiti 4 aa Demartiis, 4 ab Brusa e 4q Toscana - stipulato con atto a rogito notaio Ganelli in data 13 marzo 2012 Rep. n. 24430, registrato a Torino il 4 aprile 2012 al n. 7040 e trascritto a Torino in data 5 aprile 2012 ai numeri 11648/8864 - ed è destinato dal vigente P.R.G.C. ad ATS "Ambito 4.aa De Martiis". L'intervento è pertanto compatibile con il vigente P.R.G., ai sensi dell'articolo 8, comma 65ter, delle N.U.E.A. di P.R.G. introdotto con la variante n. 301, che prevede quanto segue: "Fatta salva la verifica di conformità con i Piani sovraordinati e la zonizzazione acustica è comunque ammesso il cambio o l'inserimento di attività di servizio di cui all'articolo 3 punto 7 purché derivante da un progetto di opera pubblica approvato dalla Città ...".

La SST Lucento verrà ad attestarsi alla profondità di metri 9 (fabbricato interrato di vani tecnici di circa metri quadrati 930); verrà installato un sistema fotovoltaico sulla copertura piana; in superficie verranno realizzati un locale tecnologico di circa 370 metri quadrati, altezza fuori terra 5,6 metri e un locale per scala di emergenza di circa 18 metri quadrati, altezza fuori terra 3 metri.

La Società ha, inoltre, manifestato la propria disponibilità a farsi carico della sistemazione a verde pubblico della rimanente porzione di area adiacente, prospettante la via Forlì, censita al Catasto Terreni al foglio 1110, particella 707 (quale individuata con campitura verde nella planimetria quale sopra allegata, allegato 3), area che resterà di titolarità comunale. La sistemazione consisterà nella realizzazione di verde, arredo con panchine ed essenze vegetali secondo un progetto concordato con il competente Servizio della Città: in particolare, è prevista la messa a dimora di soggetti arborei concentrati in un'unica macchia arborea, baricentrica rispetto ad una piazzetta circolare dotata di n. 3 panchine, allo scopo di dotare l'area di una zona molto ombreggiata. La manutenzione ordinaria e straordinaria di tale giardino pubblico sarà assunta da IREN Energia per cinque anni decorrenti dalla fine lavori del giardino medesimo. L'area stessa sarà messa a disposizione, senza corrispettivo, al termine dei lavori di costruzione della sottostazione interrata, per la successiva realizzazione della sistemazione superficiale a verde, a cura e spese della Società. Il collaudo di tali opere di sistemazione a verde verrà effettuato dai competenti Uffici della Città. Durante i lavori di costruzione della SST Lucento, IREN Energia potrà utilizzare tale terreno destinato a giardino quale area di cantiere a servizio della costruenda sottostazione, a titolo di concessione onerosa. A tal fine,

con deliberazione della Giunta Comunale del 16 gennaio 2018 (mecc. 2018 00127/131) è stata approvata, nelle more dell'approvazione della permuta come sopra prefigurata, già inserita nel Piano Dismissioni 2017-2019 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2017 [mecc. 2017 03947/024] di ratifica della deliberazione assunta in via d'urgenza dalla Giunta Comunale in data 30 novembre 2017), la concessione in favore di IREN Energia S.p.A. di entrambe le aree (formalizzata mediante scrittura privata non autenticata rep. n. 2233 del 7 febbraio 2018); tale concessione verrà meno con la sottoscrizione dell'atto di permuta per l'area oggetto del diritto di superficie e proseguirà per l'area destinata a verde pubblico, che rimarrà nella detenzione della società a titolo oneroso fino alla fine lavori della sottostazione e a titolo gratuito per il tempo necessario alla sistemazione a verde.

Per il servizio di teleriscaldamento, inoltre, IREN Energia dovrà posare le tubazioni di collegamento alla nuova SST nel sottosuolo dell'area comunale limitrofa, censita al Catasto Terreni al foglio 1110 particella 707, per circa metri quadrati 55. Ciò determina la necessità di costituire una servitù di termodotto per il passaggio delle tubazioni per una durata di novantanove anni (durata uguale a quella del diritto di superficie), lungo il tracciato evidenziato con tratteggio blu nell'allegata planimetria (allegato 4). La servitù è relativa alle posa interrata di una doppia tubazione precoibentata per il trasporto di acqua surriscaldata (mandata e ritorno), unitamente a polifore e pozzetti accessori per le reti tecnologiche; le tubazioni precoibentate, con diametro idraulico interno di DN 300 avranno un diametro di ingombro esterno di 450 millimetri e saranno posate ad una profondità di circa 1 metro sull'estradosso superiore; il tutto come riportato nella planimetria che si allega (allegato 4).

La servitù determina l'obbligo per la Città di non piantumare alberi e non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi asserviti, come sopra identificati, a distanza inferiore a 0,50 metri dal bordo della superficie asservita, nonché di conservare la destinazione a verde pubblico della superficie asservita stessa. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al termodotto saranno inamovibili, rimarranno di proprietà di IREN Energia che pertanto avrà anche facoltà di rimuoverle. La Città consentirà a IREN Energia il libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni ed i recuperi; la tempistica degli interventi dovrà essere comunicata e concordata con la Divisione Verde. La Città dovrà astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Al fine dell'approvazione dell'operazione, i competenti Uffici hanno provveduto alle stime delle aree coinvolte: il valore dell'area oggetto di trasferimento di proprietà in capo alla Città sita in via delle Primule è stato stimato in Euro 144.600,00 oltre IVA con perizia n. 250/2016, mentre quello dell'area oggetto del diritto di superficie in favore della Società sita in via Forlì è stato stimato in Euro 181.000,00 fuori campo IVA con perizia n. 358/2017;

l'indennità dovuta alla Città per la costituzione della servitù di passaggio delle tubazioni ammonta ad Euro 6.270,00 fuori campo IVA.

Con il presente provvedimento si approva quindi la stipulazione dell'atto di permuta indicato, con la precisazione che, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del D.L. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge 157/2019, non trova applicazione l'articolo 12 comma 1 ter del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 (relativo alle limitazioni degli acquisti immobiliari da parte degli Enti territoriali).

L'area di proprietà comunale sita in via Forlì verrà ceduta in diritto di superficie novantanovenneale a corpo, libera da persone e cose, eccezion fatta per il muro perimetrale, e per la probabile presenza di sottoservizi, ipoteche, liti pendenti, arretrati di imposte e tasse a carico della proprietà e sarà trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ben nota a IREN Energia per averne la detenzione in forza di concessione, con ogni diritto, azione, pertinenza e dipendenza, con garanzia per evizione e molestie nel possesso, senza obbligo da parte della Città di ulteriori opere di manutenzione o pulizia o sgombero di materiali o rifiuti eventualmente depositati in loco. La Città inoltre non si farà carico di procedere ad alcun intervento ambientale di messa a norma e/o in sicurezza della stessa: sarà obbligo di IREN Energia provvedere, a proprie cura e spese, agli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza necessari (peraltro, da escludersi in base alle risultanze del carotaggio effettuato dalla Società dante causa della Città nel 2010, come da parere del competente Servizio del 23 aprile 2010). L'area di proprietà di IREN Energia dovrà analogamente essere ceduta in proprietà piena alla Città a corpo, con i sottoservizi eventualmente esistenti [oltre alla servitù a favore della stessa IREN Energia di cui si è detto], libera da ipoteche, liti pendenti, trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli, arretrati di imposte e tasse a carico della proprietà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ben nota alla Città per l'uso pubblico da tempo praticato, con ogni diritto, azione, pertinenza e dipendenza, con garanzia per evizione e molestie nel possesso, senza obbligo da parte della Società di ulteriori opere di manutenzione o pulizia o sgombero di materiali o rifiuti eventualmente depositati in loco. Per l'area oggetto di cessione da parte di IREN Energia alla Città di Torino non è stata effettuata alcuna attività di bonifica in quanto, a seguito delle indagini preambientali e delle indagini post demolizione, i valori dei parametri ambientali rientravano nei limiti previsti nel Testo Unico Ambientale, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ovvero nei valori di fondo naturale attribuibili alle caratteristiche litogenetiche tipiche del territorio torinese.

Ciascuna delle parti corrisponderà le spese fiscali di propria competenza, mentre quelle relative all'imposta di bollo e le spese di rogito saranno assunte da IREN Energia. Al riguardo, l'ammontare dell'IVA di Euro 31.812,00 dovuto dalla Città per l'acquisto delle aree del Parco delle Vallette verrà finanziata con il conguaglio dovuto da IREN Energia.

Si dà atto che l'operazione è inserita nel Piano Dismissioni 2019-2021 approvato unitamente al DUP con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 maggio 2019 (mecc. 2019 01169/024) ed è stata nuovamente riproposta nel Piano Dismissioni 2020-2022,

contenuto nel DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 16 gennaio 2018 (mecc. 2018 00127/131);

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi esposti nella parte narrativa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare la costituzione, ai sensi dell'articolo 952 e seguenti Codice Civile, ed alle condizioni di cui al presente provvedimento, del diritto di superficie in sopra e sottosuolo della durata di anni 99, in favore della società IREN Energia S.p.A. (corrente in Torino, corso Svizzera n. 95 - C.F. e P.I. 09357630012) sull'area ubicata in via Forlì 116, censita al Catasto Terreni del Comune di Torino al foglio 1110, particella 706, quale raffigurata con campitura fucsia nell'allegata planimetria (all. 3 - n.                   );
- 2) di dare atto che nel sottosuolo dell'area di cui al punto 1, IREN Energia S.p.A. edificherà una sottostazione di scambio termico denominata SST Lucento, intervento compatibile con il vigente P.R.G., ai sensi dell'articolo 8, comma 65ter delle N.U.E.A. di P.R.G. introdotto con la variante n. 301;
- 3) di dare atto che il corrispettivo dovuto da IREN Energia S.p.A. per il diritto di superficie sull'area di cui al punto 1 ammonta ad Euro 181.000,00 fuori campo IVA;
- 4) di approvare la costituzione, in favore di IREN Energia S.p.A., della servitù di termodotto per il passaggio delle tubazioni indicate in narrativa, della durata di anni 99, sull'area di proprietà comunale censita al Catasto Terreni al foglio 1110 particella 707, lungo il tracciato evidenziato con tratteggio blu nell'allegata planimetria (all. 4 - n.                   ), verso il corrispettivo di Euro 6.270,00 fuori campo IVA;

- 5) di dare atto che sull'area di proprietà comunale censita al Catasto Terreni al foglio 1110 particella 707 IREN Energia S.p.A. realizzerà, ad ultimazione dei lavori della SST Lucento, un giardino pubblico, di cui assumerà la manutenzione ordinaria e straordinaria per anni cinque decorrenti dalla fine lavori di sistemazione a verde, come meglio illustrato in narrativa;
- 6) di approvare l'acquisto, da parte della Città, alle condizioni tutte indicate nel presente provvedimento e a titolo di permuta con la costituzione del diritto di superficie di cui al punto 1, della piena proprietà dell'area di titolarità di IREN Energia S.p.A. ubicata in via delle Primule 13, censita al Catasto Terreni al foglio 1071 particelle 84 e 105 (Catasto Fabbricati foglio 1071 particella 84 subalterno 2 e particella 105), quale raffigurata con campitura gialla nell'allegata planimetria (all. 1 - n. \_\_\_\_\_), verso il corrispettivo di Euro 144.600,00 oltre IVA dell'ammontare di Euro 31.812,00 e così per complessivi Euro 176.412,00;
- 7) di dare atto che l'area di cui al punto 6 verrà acquisita dalla Città gravata di servitù perpetua essendo state posate nel sottosuolo del parco, lungo il tracciato evidenziato con colore arancione, infrastrutture interrato a servizio della Sottostazione di scambio termico (SST Vallette) per il trasporto dell'energia termica (teleriscaldamento) e per il funzionamento della Sottostazione così come indicato nella allegata planimetria (all. 2 - n. \_\_\_\_\_);
- 8) di dare atto che la presente operazione determina un conguaglio in denaro a favore della Città di Euro 42.670,00, che sarà versato da IREN Energia S.p.A. integralmente in sede di rogito, somma che verrà parzialmente utilizzata per fronteggiare il pagamento dell'IVA di cui infra;
- 9) di approvare che ciascuna delle parti corrisponda le spese fiscali di propria competenza, mentre quelle relative all'imposta di bollo e le spese di rogito saranno assunte da IREN Energia S.p.A.; l'ammontare dell'IVA di Euro 31.812,00 dovuto dalla Città verrà finanziato in parte con le entrate straordinarie di cui al precedente punto 8, e in parte con ulteriori entrate straordinarie al cui verificarsi verrà adottato il relativo impegno di spesa;
- 10) di dare atto che con la sottoscrizione dell'atto di permuta si intenderà risolta per mutuo consenso la concessione in favore di IREN Energia S.p.A. formalizzata mediante scrittura privata non autenticata rep. n. 2233 del 7 febbraio 2018, limitatamente all'area oggetto del diritto di superficie di cui al punto 1;
- 11) di demandare a successivi provvedimenti la variazione di bilancio e le regolarizzazioni contabili che si renderanno necessarie per l'esecuzione dei contratti;
- 12) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (all. 5 - n. \_\_\_\_\_);

- 13) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA,  
EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI  
E PATRIMONIO  
F.to Iaria

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI  
AREA PATRIMONIO  
F.to Rubino

LA FUNZIONARIA  
P.O. CON DELEGA  
F.to Cei

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO  
La Dirigente Delegata  
F.to Gaidano

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Curatella Cataldo, Napoli Osvaldo, Petrarulo Raffaele, Scanderebech Federica

PRESENTI 36

VOTANTI 35

ASTENUTI 1:

Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 34:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

CONTRARI 1:

Pollicino Marina

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

PRESENTI 36

VOTANTI 35

ASTENUTI 1:

Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 34:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso

Francesco, Versaci Fabio

CONTRARI 1:  
Pollicino Marina

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:  
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5.

---

IL SEGRETARIO  
Ferrari

In originale firmato:

IL PRESIDENTE  
Sicari

---